



Piano Triennale Offerta Formativa

BIAGIO PASCAL

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BIAGIO PASCAL è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. I RECAPITI
- 1.3. LA STORIA
- 1.4. LE RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. INDIRIZZI DI STUDIO QUADRI ORARIO E TRAGUARDI ATTESI IN USCITA
- 3.3. CURRICOLO DI ISTITUTO E CURRICOLO DI ED. CIVICA
- 3.4. PERCORSI PCTO
- 3.5. • INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E FREQUENZA
- 3.7. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.8. DDI



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. MODELLO ORGANIZZATIVO
- 4.3. ORGANIZZAZIONE UFFICI E
MODALITA' DI RAPPORTO CON
L'UTENZA
- 4.4. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE DOCENTE e ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Pascal è una scuola **accogliente**, che ha come obiettivo di offrire un ambiente di crescita inclusivo che tenga conto delle richieste di formazione di un'utenza variegata quale quella del Municipio XV, uno dei più giovani di Roma Capitale per popolazione, ma anche uno dei più estesi.

Il Pascal ha molte sfaccettature: la vocazione storica alla **formazione tecnica tecnologica** (4 indirizzi tecnici : **Informatica, Elettronica, Chimica Materiali e Biotecnologie Ambientali**, e un percorso liceale, il **Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**), si è ampliata con il **Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale (LES)**. Quasi un unicum nel panorama delle scuole di Roma Nord .

Il Pascal è considerato, a livello provinciale, punto di riferimento per la **personalizzazione degli apprendimenti**: le strategie didattiche messe in campo con un occhio rivolto agli alunni con DSA, potenziano e migliorano gli stili di apprendimento di tutti gli studenti. Insieme si cresce.

Il Pascal è anche una **realtà interculturale**, con circa il 15% della popolazione scolastica costituito da studenti di nazionalità non italiana, forte è lo stimolo all'attivazione di progetti di integrazione. Il contatto con culture diverse è positivo per l'intera comunità scolastica.

Il Pascal non è un Liceo sportivo ma, grazie al progetto ministeriale di cui Decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279, vanta la presenza di ben 88 **Studenti Atleti di alto livello** su 41 classi, con Piani Formativi Personalizzati che tengono conto delle necessità di conciliare lo sport con lo studio. Eccellenti in campo e a scuola.

I RECAPITI

SEDE CENTRALE
VIA BREMBIO 97 - 00188 ROMA

Telefono 0612-1124205

SEDE PONTE MILVIO

VIA dei ROBILANT 2_ 00135 Roma

Telefono 0612-112422

Email RMIS12300N@istruzione.it

Pec RMIS12300N@pec.istruzione.it

Sito WEB <https://pascalroma.edu.it/>

LA STORIA

La sede principale dell'IIS Biagio Pascal è ospitata in un grande complesso scolastico, situato tra Labaro e Prima Porta, nella zona nord di Roma a ridosso del GRA, in corrispondenza della via Flaminia e della Tiberina, agevolmente raggiungibile anche dalla Cassia.

La storia dell'IIS Biagio Pascal è ormai quasi quarantennale, cominciando nel febbraio 1983 quando si insediò nell'attuale sede come succursale dell'ITIS Max Planck, portando, nel giro di tre anni, per la consistente crescita degli iscritti, alla nascita del ITIS Pascal, con le specializzazioni di Informatica e Telecomunicazioni. Il preside Prof. Luigi Lettieri, a cui è dedicata da qualche anno la biblioteca della sede di via Brembio, contribuì in tale periodo in maniera determinante allo sviluppo dell'Istituto con un impegno costante ed innegabili capacità umane e professionali.

Nell'anno scolastico 1993/1994 l'offerta formativa si ampliava con l'istituzione di una sezione di Liceo Scientifico Tecnologico (Progetto Brocca). Nel 2010/2011 l'Ufficio Scolastico Regionale con l'accorpamento fra il Pascal e l'Istituto Tecnico Chimico "Gian Lorenzo Bernini" in Via dei Robilant 2 nel quartiere di Ponte Milvio, in attività dal 1948 con una realtà di lunga e consolidata tradizione nella formazione di periti altamente qualificati, permetteva di aggiungere, all'offerta formativa dell'Istituto, le specializzazioni in Chimica e Materiali e in Biotecnologie Ambientali. Sempre nel 2010, il Liceo Scientifico tecnologico, ormai **Liceo Scientifico opzione delle Scienze Applicate**, diveniva attivo in entrambe le sedi.

Ancora dieci anni e l' IIS Biagio Pascal presenta all'utenza di Roma Nord ancora un nuovo percorso formativo con il **Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale (LES)**.

Oggi l'IIS Biagio Pascal, offre, dunque, nelle sue due sedi, la possibilità di scelta tra **due percorsi formativi liceali** (Liceo Scientifico op. Scienze Applicate e Liceo delle Scienze Umane op. economico-sociale) e **tre indirizzi tecnici** (Elettronica, Informatica, Chimica Materiali e Biotecnologie).

LE RISORSE PROFESSIONALI

Le caratteristiche anagrafiche e di servizio del personale dell'IIS Biagio Pascal rivelano una significativa percentuale di contratti a tempo indeterminato sia fra il personale docente che fra gli ATA. Fra questi, i docenti a tempo indeterminato in servizio nell'Istituto da più di cinque anni sono pari a circa il 75%, ma l'età sta progressivamente scendendo sotto i 55 anni, anche se rimangono positivi sia il livello di esperienza che il senso di appartenenza alla scuola.

Caratteristica dell'organico dell'IIS Biagio Pascal nel suo complesso è anche quella di

rispondere alle due principali vocazioni della scuola, vale dire la predilezione per la **didattica laboratoriale**, a cui corrisponde un importante numero di insegnanti tecnico pratici e di Assistenti Tecnici, e l'attenzione per la **personalizzazione degli apprendimenti**, che si concretizza in un atteggiamento inclusivo, con circa 25 docenti di sostegno.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

- In accordo all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, tenuto conto di quanto emerso dal RAV, l'Istituto B. Pascal si propone di:
 - Ridurre la concentrazione dei debiti nelle discipline di base nel primo biennio e delle discipline di indirizzo nel secondo biennio.
 - Diminuire di una percentuale entro il 5% , per tutti i corsi dell'istituto, gli studenti che vengono promossi con voto di consiglio.
 - Migliorare i risultati dei test INVALSI in italiano, matematica e inglese nelle classi di tutti gli indirizzi dell'istituto, sia per le prove del secondo anno che dell'ultimo anno scolastico.
 - Allineare i risultati delle prove INVALSI a quelli delle altre scuole con stesso indice ESCS.
 - Stabilire collegamenti tra realtà locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
 - Utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti, per porsi con atteggiamento critico e responsabile nell'apprendimento permanente e nella realizzazione del proprio progetto di vita.
 - Migliorare i risultati e le performance degli studenti immatricolati all'università.
 - Aumentare entro il 5% la percentuale di diplomati che acquisisce almeno la metà di CFU dopo un anno di università.
 - Migliorare, entro 2 anni, l'indice di occupazione degli studenti in uscita e portare il numero di iscritti alle facoltà STEM in linea con la media regionale.

ALLEGATI:



Atto indirizzo DS 21.pdf



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

In questa sezione del PTOF la scuola, attraverso le sue sottosezioni, illustra la risposta ai bisogni formativi dell'utenza e descrive le caratteristiche principali e le risorse a disposizione che la caratterizzano. Il profilo dell'istituzione scolastica così definito è funzionale allo sviluppo delle successive sezioni, per definire le scelte strategiche del triennio di riferimento in un'ottica di fattibilità e coerenza nella predisposizione dell'offerta formativa.

INDIRIZZI DI STUDIO QUADRI ORARIO E TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

L' IIS Biagio Pascal, offre, oggi, nelle sue due sedi, la possibilità di scelta tra due percorsi formativi liceali (Liceo Scientifico op. Scienze Applicate e Liceo delle Scienze Umane op. economico-sociale) e tre indirizzi tecnici (Elettronica, Informatica, Chimica Materiali e Biotecnologie).

ISTITUTO TECNICO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica :

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Gli Istituti Tecnici si dividono in due settori in cui si articolano gli undici indirizzi previsti dal Regolamento di riordino degli Istituti tecnici. Sono indirizzi pensati anche per favorire le possibilità di occupazione: il mondo del lavoro cerca, infatti, tecnici specializzati e in Italia non ce ne sono a sufficienza.

Nella nostra scuola, nel plesso di Via Robilant, è presente il settore tecnologico con l'**INDIRIZZO "CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE"**, per imparare a gestire i processi chimico-biologici da adottare nei settori della ricerca, farmaceutico, alimentare, ambientale, tintorio e del trattamento dei pellami. Con un focus su tutela dell'ambiente e salute. Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "**Chimica e materiali**", "**Biotecnologie ambientali**", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

A) ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze specifiche di indirizzo :

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

B) ARTICOLAZIONE CHIMICA E MATERIALI

Competenze specifiche di indirizzo :

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

Nel plesso di Via Brembio è presente il settore tecnologico con l'**INDIRIZZO "ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA"** e l'**INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI"**, rappresentato dall'articolazione "**INFORMATICA**".

C) ARTICOLAZIONE ELETTRONICA

Competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

D) ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni.

LICEI

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

A) LICEO SCIENTIFICO op. SCIENZE APPLICATE

Competenze specifiche

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B) LICEO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze specifiche :

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

ALLEGATI:

Indirizzi di STUDIO e QUADRI ORARIO .docx

CURRICOLO DI ISTITUTO E CURRICOLO DI ED. CIVICA

L'IIS Biagio Pascal offre i seguenti indirizzi

- ISTITUTO TECNICO settore tecnologico presente nelle due sedi di via Brembio

(Labaro) e Via dei Robilant(Ponte Milvio).

- LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze Applicate (in entrambe le sedi di Via Brembio e Via dei Robilant)

- LICEO SCIENZE UMANE opzione economico sociale detto anche LES solo nella sede di Via Brembio.

L'Istituto tecnico a sua volta presenta i seguenti indirizzi: - Elettronica ed elettrotecnica (solo sede di Via Brembio) - Informatica e Telecomunicazioni (solo sede di Via Brembio) - Chimica Materiali e Biotecnologie ambientali (solo sede di Via dei Robilant) . Dall'a.s. 2020-21 il nuovo indirizzo del Liceo delle scienze Economiche e Sociali (LES), presso la sede di via Brembio, accresce ulteriormente l'offerta formativa dell'Istituto. Gli alunni sono tenuti a scegliere l'indirizzo sin dall'iscrizione alla prima classe, ma viene offerta la possibilità nel primo biennio di effettuare passaggi di indirizzo senza sostenere esami, in un percorso di riorientamento che viene sostenuto e supportato dai docenti con attività di recupero in itinere. La preparazione conseguita dagli alunni dell'Istituto Tecnico Tecnologico rende possibile alla fine del percorso sia la prosecuzione negli studi superiori post-diploma di tipo universitario che l'apertura ad un aggiornamento costante in ambito lavorativo, il tutto attraverso una particolare attenzione allo sviluppo dell'autonomia personale, del metodo di studio, del problem solving.

Nel Liceo scientifico opzione scienze applicate, l'azione formativa fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni. Le attività di laboratorio, uno dei principali tratti caratterizzanti questo indirizzo, permettono di acquisire una specifica modalità di apprendimento e comprensione della realtà, contribuendo al contrasto della dispersione scolastica.

Il LES (Liceo economico-sociale), a conclusione del percorso di studio, permette agli studenti di acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura psicologica e socio-antropologica. In generale il percorso, caratterizzato anche dallo spagnolo come

terza lingua curricolare, contribuisce all'acquisizione degli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, ed essere in grado di confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali. In tutti i percorsi ben si evidenzia la lunga esperienza inclusiva del Pascal che ha sempre dedicato particolare attenzione ad alunni che, per stato o storia personali, presentino bisogni educativi e formativi speciali (BES) o DSA (disturbi specifici di apprendimento). Tra gli alunni dell'Istituto, sono numerosi gli atleti professionisti e semiprofessionisti, nonché giovani musicisti impegnati nello studio presso il Conservatorio: anche delle loro diverse esigenze si cerca di tener conto, sempre nel rispetto degli standard del percorso formativo. Si può, dunque, concludere che l'accoglienza dell'IIS Biagio Pascal delle diverse esigenze, non solo formative, costituisce uno stimolo continuo per i docenti nella personalizzazione e nell'individualizzazione degli apprendimenti e contribuisce in maniera determinante alla crescita di studenti e studentesse, dal punto di vista culturale, relazionale, umano, rendendoli aperti agli stimoli e futuri cittadini consapevoli.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe.

Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente, e che saranno da allegare al diploma finale al termine del percorso quinquennale di studi e (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

I tre pilastri dell'Educazione civica, Costituzione - legalità -convivenza, Sostenibilità-salute-benessere, Cittadinanza digitale, verranno sviluppati da ciascun Consiglio di classe proponendo argomenti, attività e progetti tratti dalle piste di lavoro elaborate dalla Commissione di educazione Civica. Ciascun anno scolastico, il Consiglio di Classe inserirà nella propria programmazione annuale e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, le attività che reputa coerenti e funzionali al Curriculum Tali attività, al termine del quinquennio di studi verranno inserite nel Documento di classe.

Si allegano i criteri di valutazione del curriculum di educazione civica.

ALLEGATI:

criteri di valutazione ed- civica.pdf

PERCORSI PCTO

In ottemperanza alla legge 107 del 13 luglio 2015, nonché alla Legge 145 del 30 dicembre 2018, l'IIS Biagio Pascal ha progettato **6 percorsi** per promuovere e sviluppare le competenze trasversali e contribuire ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, in una logica centrata anche sull'auto-orientamento. Attraverso il protagonismo attivo degli alunni frequentanti gli ultimi tre anni, si concorre a rafforzare la capacità di operare scelte consapevoli e la crescita sociale ed emotiva degli studenti e delle studentesse.

Le attività che afferiscono a ciascun percorso concorrono al raggiungimento del monte ore di PCTO, che non dovrà essere **inferiore a 150 ore** nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli ITT e **non inferiore a 90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei. Di seguito i sei percorsi :

1. ECONOMIA, ENERGIA & AMBIENTE

Progetto che coniuga Economia, Energia & Ambiente con l'obiettivo di rendere gli alunni consapevoli dei sistemi economici e delle relazioni esistenti fra imprese, individui e territorio.

Obiettivo ancor più ambizioso è di contribuire alla consapevolezza in studenti e studentesse riguardo ai fabbisogni energetici fondamentali e alle declinazioni ambientali che ogni scelta, individuale o collettiva, comporta per il loro soddisfacimento.

Pertanto i Percorsi per le Conoscenze Trasversali e l'Orientamento, proposti nell'ambito progetto, sono finalizzati ad approfondire diversi aspetti che vanno dall'impatto sul sistema economico al mutare delle fonti di energia e della tecnologia che le utilizza, al rapporto energia/tecnologia, analizzato nell'ottica di fornire strumenti utili alla comprensione delle questioni in gioco nel processo di transizione dalle fonti fossili ad altre fonti, ai temi della sostenibilità di ogni atto umano di consumo di energia e per ogni fonte di energia prodotta e utilizzabile.

Particolare spazio verrà dato al concetto di "Impronta Ambientale" in relazione al Bilancio Energetico & Ambientale.

Le offerte formative e i percorsi offerti da enti e aziende che confluiranno nel percorso nell'a.s.2021-22 e seguenti saranno diffusi aggiornando la sezione PCTO sul sito dell'Istituto.

2. MONDO DIGITALE

Il Progetto Mondo digitale si fonda sull'osservazione di come le applicazioni di Intelligenza Artificiale siano sempre più presenti in tutti i contesti, non solo industriali, ma anche e soprattutto domestici della nostra quotidianità, finendo per modificare le nostre abitudini di vita sia pur facilitandole. Affacciarsi sul mercato del lavoro di domani significa sempre di più essere consapevoli che l' AI impatterà profondamente il mondo delle aziende che dovranno gestire soluzioni tecnologiche disponibili per rendere intelligenti prodotti e processi.

Ecco dunque l'obiettivo del Progetto; quello di formare gli studenti sulle opportunità

dell'AI e sulle sue applicazioni più diffuse dall'uso nelle strategie di marketing, alle chatbot, ai videogames.

Le offerte formative e i percorsi offerti da enti e aziende che confluiranno nel percorso nell'a.s.2021-22 e seguenti saranno diffusi aggiornando la sezione PCTO sul sito dell'Istituto.

3. SCIENTIFICAMENTE

Appassionare studenti e studentesse alla cultura scientifica e sostenere tra le nuove generazioni un vero e proprio processo di reframing, sempre più incentrato sulla formazione e in ambito STEAM, è il duplice obiettivo in cui si articola il **Progetto ScientificaMente**.

Al suo interno sono inserite tutte le proposte di PCTO di ambito tecnico-scientifico che vanno dalle attività di laboratorio a progetti finalizzati a potenziare conoscenze e competenze specifiche dalla ricerca di base in chimica, mineralogia, fisica, matematica, informatica.

Gli studenti potranno accostarsi a tutte le fasi del percorso della ricerca scientifica: dalla catalogazione fino agli aspetti redazionali di scrittura completa di un lavoro scientifico.

Le offerte formative e i percorsi offerti da Università Istituti ed Enti che confluiranno nel percorso nell'a.s. 2021-22 e seguenti saranno diffusi aggiornando la sezione PCTO sul sito dell'Istituto.

4. PRONTI LAVORO VIA

Il **Progetto Pronti lavoro via** si pone l'obiettivo di mettere in relazione alunni e alunne con il territorio e con le sue realtà produttive, in una modalità di interazione, apprendimento e scambio reciproco, ed è costruito per aiutare a sviluppare alcune competenze chiave di cittadinanza in ambienti di apprendimento formali, non formali e informali.

Scopo principale della proposta è fornire opportunità e strumenti utili all'esplorazione e alla conoscenza di sé e dell'altro, per promuovere la qualità dei processi inclusivi

e orientativi che si rivelano maggiormente efficaci in contesti attenti alla dimensione emozionale, socio-affettiva e metacognitiva.

Le offerte formative e i percorsi offerti da enti privati e pubblici e da agenzie formative territoriali che confluiranno nel progetto nell'a.s. 2021-22 2 seguenti saranno diffusi aggiornando la sezione PCTO sul sito dell'Istituto.

5. SPERIMENTAZIONE STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO (D.M. 279 10/04/2018)

La finalità della Sperimentazione del "Progetto didattico Studente-atleta di alto livello" (D.M. 279 10/04/2018), è permettere a studentesse e studenti, impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Attualmente sono 88 gli studenti atleti di alto livello iscritti a tutti i percorsi che l'IS Biagio Pascal offre, dal rugby alla pallacanestro, dal nuoto al salvamento, alla pallavolo, alla atletica leggera.

Le ore di attività sono considerate valide al raggiungimento del monte ore PCTO previsto dalla normativa ai fini della partecipazione all'Esame di Stato.

6. LABORATORI CREATIVI

Il **Progetto Laboratori creativi** raccoglie al suo interno una molteplice serie di proposte e di percorsi formativi che hanno nel "fare" il tratto di unione.

Si tratta per la maggior parte di laboratori on line in collaborazione con realtà di quartiere, basati sui principi della partecipazione attiva e della condivisione delle idee, nell'ambito delle arti visuali, della musica, dell'editing.

Verranno dunque potenziate le doti di creatività , l'abilità di scrittura , nonché le competenze specifiche quale, ad esempio, l'approccio al lavoro di desk (revisione testi, titolazione, impaginazione e pubblicazione on line).

• INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

I finanziamenti giunti alla scuola dai Progetti PON, Progetto Monitor 440, Progetti POR Lazio e i Progetti Mibact hanno permesso l'attivazione di sperimentazioni e attività didattiche innovative con ricadute attese in tutte le aree dell'Offerta Formativa:

-Progetto "giochi Senza frontTiErA Mmxxii - STEAM" (PNSD - avviso 12181 /2021)

<https://sites.google.com/itispascal.it/steam/home-page>

- Progetto "SfiDA - Sfide Digitali per l'Apprendimento" (PNSD - avviso 31518 /2019)

<https://sites.google.com/itispascal.it/sfida/home-page>

-Progetto Monitor 440 – S.O.S. Pascal-la Scuola Oltre lo studio

-Progetto PON:10.2.2A FSE PON LA 2021 9 Sorrido mentre imparo 2021 N.9707 del 27/04/2021

FSE e FDR Apprendimento e Socialità;

-Progetto PON:10.1.1A- FDRPOC LA 2019 38- Mosaico Pascal N .4294 del 27/04/2017
FSE- Progetti di Inclusione sociale e integrazione ."Hockey su prato integrato: Lo sport per tutti"

Ad essi si aggiungono i seguenti progetti caratterizzanti l'Offerta Formativa dell'a.s. 2021-22, di durata annuale:

1) PascalEquipe
2) ICDL@Pascal
3) Form@Pascal
4) Progetto Biblioteca "Galline Bianche" Bill-Biblioteca della Legalità

5) Legalità e Intercultura
6) LICEO MATEMATICO
7) Laboratorio Palestrando
8) Io cammino da solo
9) Il mio amico PC
10) Una didattica per tutti
11) Alfabetizzazione linguistica
12) GLI SCACCHI: COME SVILUPPARE LA LOGICA
13) Progetto InnovaMenti https://scuolafutura.istruzione.it/innovamenti
14) Progetto Pascal 4 STEM - spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E FREQUENZA

Ai sensi dell'articolo 1 del D.lgs n. 62 del 2017 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Criteria di valutazione comuni:

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI - partecipare alle attività scolastiche - rispettare gli impegni - acquisire le basi per un metodo di studio autonomo e organizzato, - rispettare gli altri e le regole della convivenza civile - agire in modo responsabile - avere un atteggiamento positivo e propositivo nelle dinamiche di gruppo.

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI - acquisire specifiche competenze disciplinari - relazionare in forma scritta e orale in modo chiaro e corretto - analizzare nuclei tematici, problemi e processi - compiere operazioni di sintesi e collegamenti tra discipline - acquisire gli elementi base dei linguaggi settoriali - lavorare in gruppo.

In Allegato : Tabella per l'assegnazione del voto nelle singole discipline

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento di ogni studente riguarda tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (attività curricolari, extracurricolari, ecc.) e si estende anche alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi attivati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede (es. viaggi d'istruzione, visite guidate) .

La valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi (da 10 a 5, e, in casi particolarmente gravi, minore di 5) ed è attribuita collegialmente dal consiglio di classe, all'unanimità o a maggioranza. Essa concorre alla valutazione complessiva dello studente, all'attribuzione del credito scolastico e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato, conclusivo del ciclo di studi.

A partire dall'a.s.2019-20 il mutato scenario derivato dall'emergenza pandemica del COVID 19 ha portato il Collegio dei docenti del Pascal ad integrare i criteri di valutazione di cui sopra prima con un regolamento di comportamento in DAD e poi con le successive modifiche recepite dal documento di Integrazione del patto di corresponsabilità e dalle susseguenti modifiche del Regolamento di Istituto.

Per gli alunni diversamente abili, con disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali la valutazione è effettuata tenendo conto della normativa

vigente e dei Piani Educativi Individualizzati e Piani Di Studio Personalizzati

In Allegato: Griglia di valutazione del comportamento

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva viene effettuata in base ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e recepiti dai Consigli di Classe. La valutazione non è mai solo il risultato della media matematica dei voti attribuiti nel corso dell'anno, ma dovrà esprimere il livello raggiunto, in considerazione dei seguenti criteri generali che contribuiscono alla formulazione della proposta di voto:

processo di apprendimento di ciascuno;

-processo di maturazione ed evoluzione rispetto alla situazione di partenza;

-metodo di lavoro;

-impegno e partecipazione;

-percorso formativo;

-efficacia dell'itinerario di apprendimento programmato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 2491, lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei

decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 7512; anche il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;

-frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 1223. La circolare ministeriale 4 marzo 2011, n. 20, concernente "Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado - Artt. 2 e 14 d.P.R. 122/2009", fornisce indicazioni finalizzate a una corretta applicazione, in particolare, dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.1224

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico sarà attribuito secondo i seguenti criteri all'interno della banda di oscillazione. Per gli studenti che abbiano ottenuto una media dei voti dal 6 al 9, si accede al punteggio massimo previsto dalla fascia se ci sono almeno due fra i seguenti requisiti:

1. valutazione conseguita oltre lo 0,5 rispetto al minimo previsto per la fascia di riferimento;
2. assiduità (con quattro livelli: scarso, sufficiente, buono, ottimo);
3. partecipazione alle attività della scuola;
4. presenza di credito formativo.
5. Interesse e profitto apprezzabili nella partecipazione alle lezioni di IRC (Insegnamento Religione Cattolica) o di Attività Alternativa.
6. Assiduità , impegno e giudizio positivo del tutor aziendale nei PCTO.

Agli studenti con giudizio sospeso e successivamente promossi, a prescindere dai

risultati, si assegnerà il punteggio più basso della fascia, a meno di significativi progressi nella valutazione in tutte le discipline oggetto della sospensione di giudizio.

FREQUENZA

Per gli studenti di tutte le classi dell'IIS B.Pascal ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta, ai sensi dell'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. La C.M. n.20 del 4-3-2011, ha precisato che la base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore di lezioni, che consiste, come previsto dal citato art.14, comma 7, del D.P.R. n.122/2009, nell'orario complessivo di tutte le discipline.

In Allegato: Tabella riassuntiva del monte ore di lezione suddiviso per corso di studi e per anno di frequenza con indicato il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno

ALLEGATI:

Tablelle valutazione PTOF 22-25.zip

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto è fortemente impegnato nel favorire l'inclusione attraverso i consigli di classe e attraverso il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) e punta ad offrire

un'ampia e variegata serie di progetti e servizi che vanno incontro alle più diverse forme di Bisogni Educativi Speciali e a prevenire forme di esclusione e disagio, di cui si elencano solo i principali: 1) Servizio di istruzione domiciliare, che prevede la possibilità di impartire lezioni di discipline di indirizzo da parte dei docenti curricolari direttamente presso il domicilio dello studente con seri e certificati problemi di salute. 2) Numerosi progetti di educazione interculturale, di valorizzazione delle diversità e della prevenzione del disagio (prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, prevenzione della violenza di genere). 3) Progetto PON "Inclusione sociale e integrazione" che mira a rafforzare le attività di inclusione e differenziazione. 4) Sportello di ascolto, liberamente aperto a tutti gli alunni della scuola e alle famiglie, come momento importante di ascolto e accoglienza per le difficoltà relative al periodo adolescenziale.

Un importante punto di forza è la presenza del progetto rivolti alla comunità di studenti dell'Istituto praticanti sport cioè l'adesione alla Sperimentazione Studente[1] Atleta di Alto livello del MIUR (D.M. 279 del 10/04/2018)

Da ultimo ma non ultimo la RETE di SCOPO DSA : creare una buona scuola per un apprendimento facilitato.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il Consiglio di classe esamina la situazione educativa, formativa e inclusiva di ogni singolo alunno pianificando il Piano Educativo Individualizzato, in accordo con la famiglia e l'équipe socio-sanitaria che segue l'alunno. I docenti di sostegno hanno la funzione di pianificare il percorso educativo formativo individualizzato in condivisione con il C.d.C. e le altre figure del Gruppo di Lavoro H. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Nella definizione del PEI sono coinvolti i docenti di sostegno, i docenti curricolari, le famiglie e gli specialisti.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia: La famiglia rappresenta un elemento essenziale nella costruzione del progetto di vita inclusivo di ogni alunno; essa non solo rappresenta una fonte di informazione preziosa per la conoscenza dell'alunno, ma è anche il luogo

in cui si realizza la continuità tra educazione formale e informale. Il supporto e il coinvolgimento della famiglia è, quindi, indispensabile e deve concretizzarsi attraverso una sempre maggiore collaborazione e partecipazione alla vita scolastica. La comunicazione con la famiglia deve essere costante, puntuale e tempestiva soprattutto di fronte all'individuazione e alla risoluzione di eventuali difficoltà che potrebbero presentarsi nel percorso didattico educativo degli alunni. Il supporto della famiglia è, dunque, essenziale nella progettazione e nella realizzazione del piano educativo individualizzato di ogni alunno

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione I singoli dipartimenti studiano criteri e modalità per la valutazione tenendo in considerazione i piani personali e la documentazione prodotta dalle famiglie. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Nel periodo antecedente le iscrizioni, tra dicembre e gennaio, l'istituto da molti anni si apre al territorio attraverso giornate di open day, normalmente di sabato, per consentire alle famiglie una scelta consapevole sui percorsi offerti e sulle caratteristiche didattiche e organizzative della scuola. Informazioni sui diversi percorsi di studio vengono anche condivise dai docenti della scuola durante gli open day, organizzati dalle scuole medie del territorio. Inoltre gli alunni dell'ultimo anno delle medie interessati all'iscrizione possono chiedere di frequentare una giornata tipo in un classe del primo biennio. Interi gruppi classe delle scuole medie del territorio sono accolti, dietro prenotazione, per attività laboratoriali presso i laboratori di informatica, scienze, chimica e fisica. Durante i primi mesi, in base anche i risultati dei test d'ingresso, viene organizzato in orario curricolare, un periodo di recupero e omogeneizzazione delle competenze per consentire al gruppo classe di affrontare in modo efficace i nuovi programmi disciplinari. L'orientamento in uscita è garantito attraverso i continui contatti con Università, Enti e realtà lavorative, anche del terzo settore, attraverso i progetti e PCTO.

ALLEGATI:

PASCAL PAI 2020-21_2021 -22 _SU CARTA INTESTATA.pdf

DDI

A settembre 2020, su impulso del DS, il Collegio dei Docenti ha deliberato il Piano di Istituto per la didattica digitale integrata, cioè la metodologia innovativa di insegnamento - apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Nel rimandare all'intero documento, visibile sul sito, si ricorda quanto previsto in tema di valutazione all'Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e

riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto..

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati .

normalmente di sabato, per consentire alle famiglie una scelta consapevole sui percorsi offerti e sulle caratteristiche didattiche e organizzative della scuola.

Informazioni sui diversi percorsi di studio vengono anche condivise dai docenti della scuola durante gli open day, organizzati dalle scuole medie del territorio. Inoltre gli alunni dell'ultimo anno delle medie interessati all'iscrizione possono chiedere di frequentare una giornata tipo in un classe del primo biennio. Interi gruppi classe delle scuole medie del territorio sono accolti, dietro prenotazione, per attività laboratoriali presso i laboratori di informatica, scienze, chimica e fisica. Durante i primi mesi, in base anche i risultati dei test d'ingresso, viene organizzato in orario curricolare, un periodo di recupero e omogeneizzazione delle competenze per consentire al gruppo classe di affrontare in modo efficace i nuovi programmi disciplinari. L'orientamento in uscita è garantito attraverso i continui contatti con Università, Enti e realtà lavorative, anche del terzo settore, attraverso i progetti e PCTO.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo dell'Istituto, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate. Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione e aggiornamento professionali distinti per personale docente e personale ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'IIS Biagio Pascal promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, per permettere agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il **DIRIGENTE SCOLASTICO** assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse



finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Il **1° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO** ha compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica presso la sede centrale di via Brembio 97.

Il **2° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO** ha compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di via dei Robilant.

I docenti incaricati di **FUNZIONE STRUMENTALE** si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti:

- **ORIENTAMENTO** con funzioni di divulgazione dei contenuti del PTOF alle famiglie e agli alunni delle scuole medie del territorio, fornendo informazioni sugli indirizzi di studio presenti, sui percorsi formativi e sbocchi occupazionali; agevolare il transito dalla scuola superiore al mondo universitario o del lavoro, offrendo opportune occasioni di informazione e approfondimento, partecipando ad eventi di divulgazione Post Diploma proposte da Enti, Università, Operatori Sociali.

- **PTOF RAV PdM** per la revisione, l'integrazione e aggiornamento del PTOF in collaborazione con il D.S., con particolare riferimento alle priorità, ai punti di forza e di debolezza, emersi nel RAV, per pianificare ipotesi di miglioramento.

- **DSA-BES senza sostegno** con funzioni di coordinamento dei docenti e dei Consigli di classe riguardo le strategie didattiche per gli alunni con DSA e con BES con diagnosi, curando l'invio di report di sintesi delle diagnosi, la predisposizione dei PDP, gli incontri periodici anche in MEET con le famiglie per prevenire situazioni di disagio e migliorare in modo mirato gli interventi formativi.



-RAPPORTI CON ISTITUZIONI E CON ENTI ESTERNI con funzioni di collaborazione con Municipio XV, Amministrazione comunale, Città metropolitana, Regione Lazio, USR Lazio, Enti ed Associazioni del territorio su delega del DS per interagire e pianificare iniziative di raccordo tra scuola e ambito extrascolastico. Collaborazione con DS , DSGA, RSPP e tecnici esterni per la Sicurezza dei luoghi di lavoro e le persone.

L'ANIMATORE DIGITALE e il TEAM DIGITALE hanno compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale, in funzione delle 35 azioni del PNSD .

Tra le loro funzioni:

- assistenza nell'uso delle piattaforme d'Istituto Google Workspace e Microsoft Office 365
- facilitazione nell'uso del registro elettronico Argo
- facilitazione nella gestione dei verbali in cloud.

Per gli altri ruoli e funzioni si rimanda all'Organigramma allegato.

ALLEGATI:

Organigramma anno sc. 2021-22.pdf

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. E' il responsabile dell'Ufficio amministrativo. Si evidenzia che l'Istituto da diversi anni è privo di una figura adibita a questo ruolo specifico, che viene coperto da assistenti amministrativi che vengono gravati da ulteriori mansioni. Completano il quadro del personale di segreteria quattro assistenti amministrativi i



quali hanno come compiti principali: rispondere con efficacia ed efficienza alle emergenti problematiche amministrative e contabile, anche in relazione al funzionamento amministrativo della scuola in relazione all'adesione a progetti anche Europei e supportare il processo di dematerializzazione della segreteria:

- L'ufficio protocollo è svolto dal personale di segreteria.
- L'ufficio acquisti è di competenza del DSGA e dell'ufficio segreteria.
- L'ufficio per il personale è gestito da due assistenti amministrativi.
- L'ufficio per la didattica è gestito da due assistenti amministrativi.

Nell'ottica della dematerializzazione le attività e i servizi amministrativi sono reperibili ai seguenti link :

La scuola : <https://pascalroma.edu.it>

Il Registro online : www.portaleargo.it

Il Registro elettronico per insegnanti: www.portaleargo.it sezione **Registro elettronico**

Il Registro elettronico per genitori: www.argofamiglia.it o

Le Pagelle online: www.argofamiglia.it o App didUP Famiglia

Il Registro elettronico per alunni: www.argofamiglia.it o App didUP Famiglia

La Modulistica :

Modulistica studenti: <https://pascalroma.edu.it/index.php/modulistica-studenti>

Modulistica personale: <https://pascalroma.edu.it/modulistica-docenti-e-ata>

E' possibile accedere alle funzionalità del Registro elettronico scaricando la App DidUP o App DidUP Smart per tablet e smartphone.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'IIS Biagio Pascal si caratterizza per aver avviato attività di collaborazione e reti con numerosi soggetti, istituzionali e non, per l'interazione e la pianificazione di iniziative di raccordo tra scuola, formazione e territorio. Le più importanti realtà con cui l'ISS Biagio Pascal collabora sono: Municipio XV, Amministrazione comunale, Città metropolitana, Regione Lazio, USR Lazio, Enti ed Associazioni del territorio.

Da più anni sono attive inoltre le seguenti Reti, allo scopo di incrementare per gli studenti le occasioni di crescita didattica e di conoscenza di sé:

- RETE "COMPETENZE DIGITALI STUDENTI" (REALIZZAZIONE DI AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI STUDENTI CON FINANZIAMENTO PNSD)
- RETE "LICEO MATEMATICO"
- RETE "CREARE BUONA SCUOLA PER UN APPRENDIMENTO FACILITATO PER ALUNNI CON DSA AMPLIATO AREA BES"
- RETE "LINKCAMPUS OSSERVATORIO GENERAZIONE PROTEO"
- RETE "LE ALI DELLA LIBERTÀ ASSISTENZA SPECIALISTICA"
- RETE di SCUOLE OTiS- Il Teatro incontra la scuola
- RETE "XV (EX RESCO)"
- RETE "METODOLOGIE STEAM" (CON FINANZIAMENTO PNSD)
- RETE PROGETTO SfIDE
- CONVENZIONE MUSEO FONDAZIONE MAXXI
- PARTENARIATO ERASMUS +

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Sono attivati i seguenti piani di formazione del personale docente :

1) ANNO DI FORMAZIONE E PROVA PER I DOCENTI NEOASSUNTI

Il personale docente, all'atto dell'assunzione in ruolo, deve sostenere il periodo di prova allo scopo di ottenere la conferma in ruolo. Il periodo di prova e formazione è disciplinato dall'art. 1 commi 116 - 119 della legge 107/2015.

2) FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

I docenti hanno l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione e addestramento organizzati dal datore di lavoro come indicato dal D.Lgs. n. 81/2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

3) FORMAZIONE DIGITALE

L'IIS Biagio Pascal aderisce al PNSD, il Piano Nazionale Scuola Digitale: si tratta di un piano a valenza pluriennale che indirizza concretamente l'attività di tutta l'Amministrazione, con azioni già finanziate che saranno prese in carico dalle singole Direzioni del Ministero per l'attuazione.

Il Piano contribuisce a "catalizzare" l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, a partire dai Fondi Strutturali. Le azioni previste si articolano nei quattro ambiti fondamentali: strumenti, competenze, contenuti, formazione e accompagnamento.

4) CORSI DI FORMAZIONE SU INCLUSIONE E DISABILITA'

Il personale docente ha l'obbligo di formazione sull'inclusione prevista da DI188/2021.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Sono attivati i seguenti piani di formazione del personale ATA:

1) Formazione sulla sicurezza

I lavoratori hanno l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione e addestramento organizzati dal datore di lavoro come indicato dal D.Lgs. n. 81/2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

L'IIS Biagio Pascal aderisce al piano di formazione per Docenti e ATA a cura della scuola POLO FORMATIVO Ambito 9 IC Uruguay